

Conti pubblici. Nei primi otto mesi incassi in aumento del 3,6%

La crescita dell'Ires traina l'incremento delle entrate

■ Oltre 1,5 miliardi di euro in più. È quanto hanno versato le imprese in **autotassazione** nei **primi otto mesi** dell'anno. I versamenti Ires, pari al +9,6% rispetto allo stesso periodo del 2015, risentono - secondo la nota diramata ieri dal **Dipartimento delle Finanze** - soprattutto del taglio dell'Irap sul costo del lavoro, con la minore deduzione del tributo regionale dal reddito delle società e incremento del debito d'imposta. Il risultato dell'Ires, inoltre, risente anche dei superammortamenti al 140% per l'acquisto di beni e del potenziamento dell'Ace (aiuto alla crescita economica), bonus previsti dalla stabilità per il 2016. L'Ires ammonta in tutto a oltre 17 miliardi di euro di cui 6,4 miliardi (+848 milioni di euro, pari a +15,3%) sono stati pagati sotto la voce saldo e oltre 10,7 miliardi (+653 milioni di euro, pari a +6,5%) come acconto.

Complessivamente da gennaio ad agosto le entrate tribu-

tarie erariali ammontano a 283,076 miliardi, in aumento del 3,6% (+9,837 miliardi) rispetto allo stesso periodo del 2015. E come ricorda il Mef neutralizzando gli effetti dell'imposta di bollo e del canone Tv la crescita delle entrate sarebbe pari al +4,7 per cento. Le imposte dirette ammontano a 154,917 miliardi, in aumento del 3,7% (+5,493 miliardi): l'Irpef ha portato al Fisco 118,284 miliardi (+3,7% pari a 4,204 miliardi) per effetto dell'andamento positivo delle ritenute da lavoro dipendente del settore privato (+4,5% pari a 2,299 miliardi).

Positivo anche il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo che si è attestato a 5,650 miliardi con un incremento del 3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento, ha spiegato il Mef, è stato determinato soprattutto dai ruoli relativi alle imposte indirette (+18,5%).

Sul fronte delle indirette le imposte versate sono state pari a 128,159 miliardi, con una crescita di 4,344 miliardi (+3,5%). L'Iva sugli scambi interni cresce di 5,217 miliardi (+8,1%), di cui 6,940 miliardi di euro di crescita derivano dai versamenti da "split payment". Tra i settori in positivo spiccano quelli del commercio (+4,8%), dell'industria (+1,1%) e dei servizi privati (+1,3%).

Le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 9,428 miliardi di euro (+1,622 miliardi, pari a +20,8%). Sul fronte tabacco il gettito dell'imposta di consumo è stata pari 7,242 miliardi di euro (+116 milioni di euro, pari a +1,6%), mentre sul fronte delle successioni e donazioni le entrate sono state pari a 475 milioni di euro (+35 milioni di euro, +8%).

M.Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il confronto con il 2015

L'andamento del gettito - Importi in milioni di euro

Entrate	Gennaio Agosto 2016	Gennaio Agosto 2015	Variazione % sul 2015
ENTRATE ERARIALI			
Totale entrate	283.076	273.239	3,60%
Imposte dirette	154.917	149.424	3,68%
Imposte indirette	128.159	123.815	3,51%
ENTRATE TRIBUTARIE MONITORABILI ENTI TERRITORIALI			
Totale entrate territoriali	31.741	36.112	-12,10%
Addizionale regionale IRPEF	7.677	7.230	6,18%
Addizionale comunale IRPEF	2.842	2.683	5,93%
IRAP	12.314	15.240	-19,20%
Imu - Imis (Quota Comuni)	8.273	8.505	-2,73%
TASI	635	2.454	-74,12%

